



By: Domenico Miglietti - All Rights Reserved

Come la Dtm di Viterbo dovrebbe ben sapere, **NONOSTANTE** l'impegno profuso dai dipendenti nel tenere alto il nome del Monte e nel compiere il proprio dovere in condizioni **DIFFICILI**, se non **IMPOSSIBILI** (vedi alla voce "sicurezza e manutenzione degli ambienti di lavoro"), i clienti non vivono nel mondo di Alice e i giornali li leggono.

PURTROPPO negli ultimi anni, dopo una classe di dirigenti che ha lasciato il peggior dissesto bancario possibile, chi ne ha preso il posto non è stato in grado di risollevare le sorti della banca, anzi...non è stato neppure capace di difenderla dagli attacchi strumentali di certa stampa e della speculazione.

NONOSTANTE i proclami sulla centralità dei clienti, i documenti sull'etica e sulla correttezza, **PURTROPPO** per noi che ci lavoriamo, la prassi quotidiana (come la Dtm di Viterbo ben sa), è fatta di pressioni commerciali ripetute più volte al giorno sui singoli prodotti.

Questo rende ancor più **DIFFICILE** il nostro lavoro, ma **NONOSTANTE** tutto ci **PROVIAMO** a mantenere e recuperare credibilità, che per la banca è la cosa più necessaria.

E tutto questo lo facciamo **NONOSTANTE** i risultati di bilancio abbiano sempre il segno meno e gli stipendi degli alti dirigenti, che dovrebbero assumerne la responsabilità, sempre il segno più.

Perciò alla Dtm di Viterbo, chiediamo di rispettare la dignità dei titolari di filiale e di tutti i colleghi che credono ancora nel proprio lavoro, e con l'occasione riportiamo la citazione di Nanni Moretti nel film "Palombella Rossa" " Le parole sono importanti..."Bisogna trovare le parole giuste"..."Chi parla male, pensa male e vive male..."

Vi ricordiamo che **PURTROPPO** o per fortuna, senza l'impegno di questi (dei titolari ma anche di tutti i colleghi), il futuro delle vostre poltrone con relativi stipendi sarebbe **IMPOSSIBILE**.

Viterbo, 15 maggio 2015 La segreteria